



Domenica 14 Giugno 2020 Corpus Domini – Anno A

## *Con il suo «pane vivo» il Signore vive in noi*

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. **È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita.**

Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio.

**Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra.**

Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: **Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio.**

Dentro l'amore. Il nostro pensiero corre all'Eucaristia. È lì la risposta?

Ma a Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico;

Lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti.

Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia. Le parole «carne», «sangue», «pane di cielo» indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo, e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E Dio in ogni fibra.

E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme della tua spiga, sangue delle tue vene, allora conoscerai cos'è vivere davvero. Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. E allora vivi due vite, la tua e quella di Cristo, è lui che ti fa capace di cose che non pensavi, cose che meritano di non morire, gesti capaci di attraversare il tempo, la morte e l'eternità: una vita che non va perduta mai e che non finisce mai. Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore.

**«Voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita».**

Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.

(Lecture: Deuteronomio 8,2-3.14b-16a; Salmo 147; 1 Corinzi 10,16-17; Giovanni 6,51-58)

**SABATO 13 GIUGNO** (s. Antonio da Padova)

**Ore 17.45 Gazzolo:** 30° Piccoli Mria Teresa; Tregnaghi Luigino e gen. Ambrosi Antonio;

**Ore 19.15 Arcole:** Burato Paolo, Gino

**DOMENICA 14 GIUGNO** (Corpus Domini)

**Ore 9.30 Arcole per la Comunità e in diretta sul canale YouTube;**

**Ore 11.15 Gazzolo:**; Zigurella Luciana; Campi Caterina; def. Fam. Zocca Abramo; Pasini Raffaele; def. Fam. Piccoli Tullia; Brighente Luigi

**LUNEDÌ 15 GIUGNO** (s. Vito)

**Ore 19.30 S.Messa Arcole:** Carraro Vittoria; Billo Guerino, Marin Salvino, Fam. Marin, Guerra Enrico, Fernanda, Billo Lorenzo; Billo Antonio e Frigo Erina; Nandelli Luisa (ann.), Giuliatti Giuseppe, Suor Adelasia e Fam.; Pedrolo Mosè Angela; Tlbaldi Gaetano, Luigi, Luigino; Zanolta Severino, Ferrian Rina, Brighente Ottavio, Jolanda, Rossella, Renato; Suor Roselena; Zampicinini Guido, Spagnolo Assunta, Zampicini Francesco, Teresa

**MARTEDÌ 16 GIUGNO** (ss. Ferruccio e Quirico)

**Ore 19.30 S.Messa Gazzolo:**Don Teobaldo; anime del purgatorio; def. Fam. Paini e Rigon

**MERCOLEDÌ 17 GIUGNO** (s. Ranieri di Pisa)

**Ore 20.30 Lectio divina e adorazione a Gazzolo**

**GIOVEDÌ 18 GIUGNO** (ss. Ciriaco e Paola)

**Ore 19.30 S.Messa Arcole:** Munarin Natalino; Giuseppe Trentin (ann.)

**VENERDÌ 19 GIUGNO** (Sacro Cuore di Gesù)

**Ore 19.30 S.Messa Gazzolo:**def. FAm. Milani; Felicioni Elda; De Carli Gino e Fam.; Canazza Fortunato, Bonvicini Maria; Vencato Angelo; Feltre Maria Teresa; Casatto Guglielmo; Turozzi Eleonora; def. Fam. Micheletti Franco; Fornasa Giuseppe

**SABATO 20 GIUGNO** (ss. Silverio, Ettore e Cuore Immacolato B.M.V.)

**Ore 17.45 Gazzolo:**def.Fam. Burato Valentino, Zalfina, Don Bruno, Luigino, Bà Angelo, Sorge Luisa; Facchin Oliva; Bocconcello Attilio; def. Fam. Micheletto Pietro; Repele Guido; def. Fam. Pozzer Salvatore; De Caro Igino; Bonato Massimina

**19.15 Arcole:**

**DOMENICA 21 GIUGNO** (s. Luigi Gonzaga)

**Ore 9.30 Arcole per la Comunità e in diretta sul canale YouTube;**

**Ore 11.15 Gazzolo:** Spagnolo Elena; Vigolo Gino, Fabio; Trida Giuliana, Garbin Elda; Lorenzoni Alessandro; Canazza Olga

60° di Matrimonio De Carli Aldo e Bonomi Ottavia; 35° di Matrimonio De Carli Renato e Pegoraro Maria Antonella

**Domenica riapre dopo la Santa Messa  
il Piccolo Centro di Gazzolo con tutte  
le misure di sicurezza**

**\*ULTERIORI INFORMAZIONI ARRIVERANNOsul sito  
internet [www.uparcolegazzolo.com](http://www.uparcolegazzolo.com)  
sul canale Telegram Unità Pastorale Arcole Gazzolo e  
sulla Pagina Facebook**

**SO DI ESSERE AMATO**

Cristo, so di essere amato per quello che è propriamente mio: la mia povertà; e sento il bisogno di amare per quanto in proporzione mi venne e mi viene ogni giorno perdonato. Credo nell'inestimabile dono della libertà, che illumina ma non costringe. So di portare dentro la presenza, il fermento di una speranza che va al di là della brevità della nostra giornata.

Sento che la vita ha un ordine di sacrificio a cui non ci si può rifiutare, senza sentirsi colpevoli; la vita è un dovere, la vita è un costo, la vita è un impegno, la vita bisogna guadagnarsela.

**Primo Mazzolari**